

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di

Fondata nel 1871



N a p o l i

Maschio Angioino

NOTIZIARIO SEZIONALE

ASSEMBLEA GENERALE DEI DELEGATI DELLE SEZIONI

Si è tenuta il 24 maggio a Verona, presso la Sala dei Convegni della Fiera nella zona agricola, presieduta dal Presidente della locale Sezione prof. dott. Guido Chierogo. La nostra Sezione è stata rappresentata dall'ing. Palazzo.

L'Assemblea è stata molto vivace e movimentata, e praticamente quasi interamente dedicata al grosso e delicato argomento del proposto aumento delle quote da versare alla Sede Centrale, il quale è stato decisamente respinto da numerosi Delegati mentre invece è stato calorosamente sostenuto da altri.

Alla fine si è proceduto alla votazione per appello nominale ed il provvedimento di aumento è passato con il 61% di voti favorevoli.

Nel corso dell'Assemblea il Presidente Generale ha dato notizia dell'approvazione da parte del Senato del disegno di legge Spagnolli tendente ad ottenere dallo Stato una sovvenzione pari al doppio di quella attuale.

Infine si sono avute le operazioni di voto per l'elezione di due Vice-presidenti e di quattordici Consiglieri. Il Presidente della Sezione di Firenze avv. Emilio Orsini è stato eletto Vice-presidente Generale, e tra i Consiglieri sono stati confermati il rag. Nazzareno Rovella, Presidente della Sezione di Palermo ed il Senatore dott. Giovanni Spagnolli.

L'aumento del costo dei bollini comporterà necessariamente una revisione delle quote sociali per l'anno prossimo, e formerà argomento di discussione per l'Assemblea di fine anno dei nostri Soci ai quali il Consiglio Direttivo presenterà un progetto di aumento collegato con il Bilancio di Previsione del 1971 anno del Centenario

ALCUNE RELAZIONI DI GITE

26 aprile: Monte S. Angelo a tre pizzi (12 partecipanti).

Partenza alle ore 8 da piazza Garibaldi per Vico Equense e M. Faito.

Dallo stazzo per il sentiero del Vallone dell'Acqua del Milo alla Croce della Conocchia e poi al Molare.

Ritorno per l'Acquasanta e pranzo da « Ciccio al Ponte ».

Tempo bello, fresco e vento.

Incontro in vetta con un gruppo di 20 soci della Sezione di Roma e 6 della Sezione di Cava dei Tirreni - Salerno. — (E. P.).

3 maggio: Monte Miletto, gita sci-alpinistica (21 partecipanti).

10 maggio: M. Cardara e Punta Canino del S. Angelo a tre Pizzi (16 partecipanti).

17 maggio: M. Morrone delle Rose (1945 m.) (16 partecipanti).

Montagna interessantissima sia come varietà di percorso che come panorama al centro del Gruppo della Mainarde.

Dal ponte Grimalda, presso il lago di Selva, mantenendosi sul costone a sinistra della Costa S. Pietro, si raggiunge il piano Cardone tra Monte Perazzete ed il Morrone delle Rose. Dal Piano prendendo decisamente a destra si raggiungono, attraverso bosco rado, le rocce che fanno parte della sommità del Morrone delle Rose, e quindi la cresta nord che si affaccia sulla Val Monacesca.

Al ritorno la discesa è stata allietata prima da divertenti scivoli di neve e poi da temporale e grandine. — (M. P.).

24 maggio: M. Mattone (1814 m.).

Da Villetta Barrea per panoramico percorso sul lago di Barrea, in 2 ore e mezza, in vetta. Tempo bello per tutta la gita, pioggia alla fine allorché tutto il gruppo di 14 partecipanti era già riunito nell'accogliente casa Miceli. — (L. A.).

2 giugno: M. Morrone (2061 m.) presso Sulmona.

Alle ore 9 dal Guado S. Leonardo in ore 4,30 in vetta seguendo la mulattiera sotto il M. Mucchia ed il Laghetto della Madonna. Molti nevai e moltissimi fiori (2 partecipanti). — (L. A.).

7 giugno: Monte Terminio (3 partecipanti).

14 giugno: M. Sterpi Alto (1966 m.) e Passo Cavuto, Gruppo della Camosciara (8 partecipanti).

GRUPPO SPELEOLOGICO

RELAZIONE PRELIMINARE SULLO STUDIO IN CORSO NELLA GROTTA DELL'AUSINO (SA)

La presente relazione ha carattere puramente informativo e preliminare per rendere noto, agli organi governativi e locali, il lavoro attualmente in corso nella Grotta dell'Ausino (SA).

Il Gruppo Speleologico del Club Alpino Italiano, Sez. di Napoli, dopo aver svolto una campagna di scavi nella Grotta di Nardantuono, ad Olevano sul Tusciano (SA), per studiare la civiltà Appenninica ivi largamente rappresentata, fin dal Maggio 1969, ha iniziato lo studio paleontologico dell'Ausino.

Questo lavoro ha avuto inizio, dopo l'occasionale ritrovamento di materiale Appenninico, durante una esplorazione mirante a stabilire un rapporto di comunicazione tra la Grotta di Castelcivita e quella dell'Ausino.

Attualmente la grotta in oggetto è con periodicità inondata da alluvioni causate dall'innescarsi di sifoni interni che portano l'acqua a scaricarsi poi nel Fiume Calore.

Dalla disposizione in posto dei reperti epipaleolitici ci si può dedurre però che, durante l'insediamento, le condizioni morfologiche della grotta erano diverse dalle attuali ed essa costituiva pertanto la dimora ideale per l'uomo antico.

Successivamente, per le mutate condizioni morfologiche, si è avuta l'alluvione della parte abitata: ciò ha causato la distruzione del paleosuolo di cui ora restano tracce evidentissime soltanto lungo le pareti della grotta stessa.

Da questo momento in poi si è avuto un continuo apporto di sedimenti che oggi ha una potenza di oltre 2 metri: in questo sedimento sono stati rinvenuti reperti appartenenti a varie epoche, dal Neolitico al Ferro, sono evidentemente fluitati e sono inoltre disposti secondo il senso della corrente che li ha depositi.

La Grotta dell'Ausino è stata abitata nel periodo epipaleolitico da una comunità dedita alla caccia ed alla raccolta con industria litica, a grattatoi e punteruoli lunghi e corti, talvolta doppi su lame: industria ossea con punteruoli e spatole.

Notevole è stata la scoperta di 6 punte di freccia sessili a peduncolo con alette a base concava, con ritocco mono e bifacciale del tipo della cultura di Ripoli (Abruzzo) del Neolitico medio-superiore.

Nel corso degli scavi è stata notata una notevole concentrazione di lame di selce di grosse proporzioni e perfettamente conservate: ciò apre la via a molte deduzioni. Una delle tante potrebbe essere quella secondo cui, gli abitanti della grotta si dedicassero alla costruzione in serie di lame o almeno avessero l'abitu-

dine di farsene una notevole scorta durante i periodi in cui erano costretti, per una qualunque ragione di carattere locale, a starsene rintanati nella grotta.

Il Gruppo, dopo 20 giornate di scavo, ha portato alla luce una notevole quantità di materiale (sul suo ritrovamento è stata debitamente informata la Soprintendenza alle Antichità di Salerno con una lettera in data 18-10-1969) che ora è in fase di selezione e studio per un lavoro monografico di paleontologia.

Al termine di questo lavoro, è vivo desiderio del Gruppo lasciare il materiale in sito senza disperderlo in vari e lontani Musei come è avvenuto per i reperti della Grotta di Pertosa che attualmente sono custoditi nel Museo Pigorini di Roma e nel Museo Nazionale di Napoli.

Poiché, come si diceva prima, la Grotta dell'Ausino è, con periodicità, invasa dalle acque, il materiale potrebbe trovare una degna ed opportuna sistemazione presso la Grotta di Castelcivita dove probabilmente, data la piccola distanza (circa 100 metri), esisteva un analogo insediamento.

Naturalmente questa proposta rientra nel programma di una valorizzazione scientifica della Grotta di Castelcivita che il Gruppo, già da molto tempo, auspica.

La Sezione Speleologica del C.A.I. di Napoli, composta da professionisti e da geologi dell'Università, che, con passione e sacrifici, si è dedicata ad un lavoro che esula non poco dalla sua normale attività esplorativa, si augura che questa sua proposta trovi una concreta realizzazione e venga benevolmente accettata dalle autorità locali. — (Dott. A. Piciocchi).

GRUPPO ROCCIATORI

- * Il Consiglio Direttivo della Sezione, nella riunione del 21 aprile, ha preso atto della impossibilità manifestata dal dott. Oreste Faussone a proseguire nell'incarico di Capo del Gruppo Rocciatori.

Il Consiglio ringrazia il dott. Faussone del lavoro svolto per oltre due anni e decide di affidare l'incarico al dott. Bruno Ghelardini.

- * Il 10 aprile scorso sono iniziati regolarmente gli incontri sulla tecnica di arrampicata su roccia.

Le lezioni teoriche si sono tenute in sede tutti i venerdì, e durante il corso sono state proiettate delle diapositive a colori riguardanti delle vie Dolomitiche, del Gran Sasso e dei Faraglioni.

Il 29 maggio queste lezioni si sono concluse, mentre quelle pratiche hanno avuto epilogo il 2 giugno a Moiano.

A questi incontri si sono iscritte 14 persone, però solo una decina hanno seguito abbastanza regolarmente lo svolgimento teorico e pratico.

Agli istruttori Raffaele Lombardi, Paolo Roitz, Luigi Angelini, Oreste Fausone ed ai loro collaboratori, che con essi hanno contribuito al successo di quest'incontri, va la nostra più viva espressione di gratitudine per l'opera svolta. L'attività del Gruppo si è articolata in 12 uscite con complessive 91 presenze, alle palestre di Moiano, Meta di Sorrento e di Leano e con una arrampicata alla Guglia Castellano. — (B. G.).

S O C I

- * Sono stati ammessi i seguenti nuovi soci: Pierluigi Altucci, Paolo Bruni, Claudio Carratù, ing. Giuseppe Casola, comm. Domenico Goffredi, Ubaldo Ialenti, Roberto Radice e Bianca Ummarino.
- * Sono state accettate le dimissioni della signora Nives Santucci Fiorito.
- * Sono stati cancellati per morosità i seguenti tre soci della Sottosezione di Castellammare di Stabia: Wanda Aracri Raffaele Cascone e avv. Giovanni Moscatelli.
- * Achille Catelli, socio dal 1924 presso la Sezione di Varese, dal 1927 presso la Sezione di Padova, e infine dal 1958 presso la Sezione di Napoli, si trasferisce di nuovo a Varese, lasciando presso tutti noi un carissimo affettuoso ricordo. In occasione della sua ultima visita in Sede, il 5 giugno, gli è stata consegnata una piccola medaglia incisa in segno di simpatia.
- * Contributi volontari sono stati versati dal dott. Francesco Paolo De Falco, dall'ing. Pasquale Palazzo e dall'avv. Ernesto Amatucci.
- * Abbiamo ricevuto cartoline di saluti dai Soci: Domenico Goffredi, Alfonso Autieri (da Roccamonfina, dal lago Maggiore, dal lago di Lugano, da Pietramelara, dal Monte Miletto), Bruno Perillo (da Ortisei), Carmine Scepi (da Castellammare), Maria Luisa Miceli e Mario Bermani (da Courmayeur), Anna Grazia Picasso (dal Gargano), Mirella De Simone (dal Sestriere, da Abano Terme, da Venezia e da Milano).

SOCI « AQUILA D'ORO »

AGRELLI Olga Beatrice
AMITRANO rag. Antonio
ARA prof. Ferruccio
BAUCO dott. Anna
BAUCO PAGLIUCA Elena
BELLUCCI Giuseppe
BERMANI ing. Mario
BUCCAFUSCA prof. dott. Emilio
CASTELLANO prof. dott. Francesco
CATELLI Achille
CAVALLO Carlo
CAVALLO dott. Eraldo
CLEMENTE ing. Guido
CODA NUNZIANTE Ferdinando
COLAMONICO prof. Carmelo
COLUSSI ing. Giorgio
CORRADO Maurizio
CUOMO Alfredo
DE COSA dott. Ferdinando
DE CRESCENZO Antonio
DE CRESCENZO Giuseppe
DE FALCO dott. Francesco P.
DE MIRANDA dott. Renato
de MONTEMAYOR prof. ing. Lorenzo
DE ROSA ing. Roberto
DE VICARIIS ing. Carlo
DI TOMMASI dott. Onorato
DONATO dott. Mario
FERRAZZANI avv. Francesco
FILANGIERI DI CANDIDA dott. Antonio
FITTIPALDI ing. Renato
GARRONI col. ing. Augusto
GIOVANNIELLO Franco
GROPPI Angelo
GROSSI avv. Carmine Cesare
LUCHINI dott. Aurelio
LUCHINI Italo
LUCHINI dott. Riccardo
LUCHINI ing. Tullio
MAGALDI prof. Emilio
MAZZOLA ing. Camillo
MAZZOLA PALERMO prof. Renata
MORRICA avv. Manlio
PADUANO cap. Ettore
PAGANO avv. Paolo Emilio
PALAZZO ing. Pasquale
PEISINO dott. Ubaldo
PEPE comm. Mario
PEREZ comm. Gianni
PISANO Mario
POTENA Marco
POTENA Vincenzo
RAPOLLA ing. Armando
ROBERTI on. avv. prof. Giovanni
RUSSO Luigi
SAPIO dott. Armando
SICILIANO rag. Amedeo
SOMMELLA dott. Odoardo
STARACE Corinna
TESTAVERDE col. Americo
ZONA Armando
ZONA Myriam

PUBBLICAZIONI RICEVUTE

- Unione Appennina Meridionale - Bollettino trimestrale (Aprile-Maggio-Giugno 1970).
- Le vie dei monti - Rivista del Comitato Regionale Veneto della F.I.E. (Marzo 1970).
- Club Alpino Accademico Italiano - Annuario 1970.
- Sezione di Torino - Notiziario « Monti e Valli » - n. 4/5-6 dell'anno 1969 ed i n. 1 (Gennaio-Febbraio del 1970) e n. 2 (Marzo-Aprile 1970).
- Sezione di Carrara - Periodico « Alpe di Luni » - n. 4 - Marzo 1970.
- Sezione di Mestre - Il Notiziario - Anno I - N. 1 (inverno-primavera 1970) al quale formuliamo tanti auguri.
- Sez. Cava dei Tirreni - Salerno - « La finestra » - Notiziario Aprile-Maggio-Giugno 1970.
- Sezione di Roma - Notiziario bimestrale « L'Appennino » - Maggio-Giugno 1970. Pubblica tra l'altro un'ampia relazione svolta nell'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci sulle molteplici attività dell'anno 1969.
- Citiamo inoltre un interessante articolo di M. Quercioli dal titolo « Perchè sciatori fuori pista ».
- Associazione XXX Ottobre, Sezione del CAI di Trieste, numero unico « Il Cinquantenario della XXX ottobre » 1918-1968.
- Alpi Giulie - Rassegna della Sez. di Trieste del CAI (Società Alpina delle Giulie) - Anno 64° - 1969.
- C.A.I. Sezione Fiorentina - Bollettino notiziario (Aprile-dicembre 1969).
- Montagne di Sicilia - Notiziario delle Sezioni Siciliane del CAI (Dicembre 1969).
- Rassegna Alpina - Rivista internazionale della montagna - N. 12 (Settembre-Ottobre), N. 13 (Novembre-Dicembre 1969) e N. 15 (Marzo-Aprile 1970).
- Sezione di Bassano del CAI - Programma alpinistico 1970.
- Sezione di Rivarolo Canavese del CAI - Notiziario Gennaio 1970.

CAMPEGGI - ATTENDAMENTI

- Tre Cime di Lavaredo - 46° Attendamento Nazionale « A. Mantovani » della Sezione di Milano del C.A.I. presso il lago di Misurina.
Turni settimanali dal 28 giugno al 30 agosto.
- Courmayeur (Planpincieux) - 42° Accantonamento Gruppo Amici della Montagna - Sottosezione C.A.I. Milano.
Turni settimanali dall'11 luglio al 29 agosto.

Courmayeur (Val Veny) - 46° Campeggio Nazionale del C.A.I. - UGET Torino, presso il Rifugio Monte Bianco. (Dal 28 giugno al 30 agosto).

Gruppo del Gran Paradiso - 27° Accantonamento Nazionale della Sezione di Chivasso del C.A.I.

Casa degli alpinisti « Guido Muzio » a Chiapili di Sotto - Ceresole Reale - Alta Valle dell'Orco.

Turni settimanali dal 28 giugno al 23 agosto.

Sesto di Pusteria - 25° Accantonamento Nazionale della Sezione di Carpi del C.A.I. Alloggio presso l'Hotel Mooserhof.

Turni settimanali dall'11 luglio al 30 agosto.

Gruppo Catinaccio - Sassolungo - Marmolada - 14° Campeggio organizzato a Campitello di Fassa dalla Sezione di Gorgonzola.

Altro a Pera di Fassa organizzato dalla Sezione di Valdagno.

Gruppo Ortles - Cevedale - Accantonamento Nazionale per i giovani organizzato al Rifugio Nino Corsi in Val Martello in turno unico, dal 30 luglio al 22 agosto, dal Gruppo E.S.C.A.I. - via Ripetta, 142 - Roma.

CLUB ALPINO ITALIANO

MASCHIO ANGIOINO - NAPOLI



Sig. Dott. Renato De Miranda
via Cristallone 60/B

80121 Napoli